



LIFE13 ENV/IT/000842



CSMON-LIFE (LIFE13 ENV/IT/000842)

Azione D2 - Deliverable 1

Notice Board

Revisione	Autore	Data
1	Luigi Pruiti	2014/12/28
2	Stefano Martellos	2014/12/29

Riassunto

Il presente documento rappresenta il primo deliverable dell'azione D2 del progetto CSMON-LIFE. Si tratta del poster informativo che è stato stampato ed affisso nelle sedi di tutti i beneficiari del progetto, ove resterà visibile almeno per l'intera durata dello stesso.

Il documento è stato terminato in data 29/12/2014.

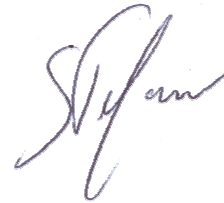


Il Coordinatore
Stefano Martellos

Abstract

This document is the first deliverable of action D2 of the CSMON-LIFE project. It contains the notice board of the project, which has been exposed in the buildings of all the beneficiaries, and will remain exposed at least till the end of the project.

This document was completed on 29/12/2014.



The Coordinator
Stefano Martellos

Attachements

- Att. 1 – n. 3 pictures of the board at UNITS premises;
- Att. 2 – n. 1 picture of the board at ARP premises;
- Att. 3 – n. 1 picture of the board at Comunità Ambiente premises;
- Att. 4 – n. 1 picture of the board at CTS premises;
- Att. 5 – n. 1 picture of the board at Divulgando premises;
- Att. 6 – n. 1 picture of the board at IAMB premises;
- Att. 7 – n. 1 picture of the board at UNIROMA1 premises;
- Att. 8 – n. 1 picture of the board at UNIROMA2 premises;



LIFE13 ENV/IT/842

WWW.CSMON-LIFE.EU

CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring) è il primo progetto italiano di citizen science sulla biodiversità, finanziato in Italia dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+. L'iniziativa prevede la partecipazione del grande pubblico e si propone di coinvolgere i cittadini nello studio, nella gestione e nella conservazione della biodiversità, creando un'attiva collaborazione tra i cittadini, la comunità scientifica e le istituzioni.

Alla base del progetto ci sono 4 concetti fondamentali, che costituiscono i pilastri della citizen science:

- coinvolgimento dei cittadini;
- comprensione delle problematiche legate alla conservazione della natura;
- collaborazione nello sviluppo di soluzioni efficaci, in quanto condivise;
- cambiamento dei nostri comportamenti nei confronti dell'ambiente.

Nell'ambito del progetto, grazie all'utilizzo di moderne e semplici tecnologie, verranno messi a punto una serie di strumenti per la raccolta dei dati scientifici che potranno essere successivamente utilizzati dal pubblico. Il progetto, rivolto a singoli cittadini, scuole e categorie specifiche (escursionisti, pescatori, agricoltori, diportisti, subacquei, etc.), interesserà due regioni: Lazio e Puglia.

Il progetto si propone di attivare diverse campagne di citizen science, che saranno sviluppate attorno a una serie di tematiche ambientali riguardanti in particolare:

- la perdita di biodiversità derivante dalla presenza di specie aliene;
- gli effetti dei cambiamenti climatici;
- la conservazione delle specie rare;
- l'impatto antropico sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo.

In occasione di queste campagne, grazie all'utilizzo di semplici applicazioni per smartphone e tablet che saranno sviluppate nell'ambito del progetto, verranno monitorate delle specie animali e vegetali che rivestono una particolare importanza sia per la ricerca scientifica che come indicatori di qualità ambientale. I dati raccolti, una volta validati da esperti di settore, confluiranno all'interno del Network Nazionale sulla Biodiversità (NNB), un sistema di banche dati nazionale promosso dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare. Il sistema è pubblico e online, e permette ai cittadini di vedere inserito il proprio nome come osservatore (previo consenso) o in una lista di partecipanti.

Nel corso del progetto, sul modello di altre esperienze di citizen science condotte con successo negli Stati Uniti e in alcuni paesi europei, verranno anche organizzati dei Bioblitz. Si tratta di veri e propri eventi di mobilitazione collettiva della durata di 1-2 giorni, in cui i cittadini saranno chiamati a scendere in campo al fianco dei ricercatori per svolgere un'attività di raccolta dati in particolari aree di studio.

COORDINATORE DEL PROGETTO:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento di Scienze della Vita

PARTNER:



comunità ambiente



REGIONE
LAZIO



DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA AMBIENTALE
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento di
Biologia